

virtu del presente atto e con l'obbligo della ga-  
 renzia ai sensi di legge, vendono ed alienano  
 ai suddetti coniugi Catogero Coniglio e Giuseppa  
Giovenco, che in compra accettano nelle proporzioni  
come infra, una spessone di terra, sito in territorio  
rio di Peidera, contrada Maxiali, dell'estensione  
di circa ettare 1, are 3 e centiare 85, pari a circa  
sumoli cinque, dell'abitata misura, corda di  
canne 22.2, confinante con terre di Francesco  
Virolo, con terre di Saverio Vaccaro, con terre di  
Giuseppe Coniglio, ed altri confini, notate nel  
catasto terreni di Peidera all'art. 5184, 44  
to nome di Maniglia Domenico di Giovanni,  
e Vane Rosa di Alfonso, Sez. di N. 3625, 3627,  
3631, 3632, 3634, 3635 coll'impl. di 30, 47,  
e all'art. 4568 sotto nome di Maniglia Martino  
Giovanni, Sez. di N. 3627 e 3635, coll'impl. di 8, 10,  
 oggi tale partita trasferita a Maniglia Domenico  
 soggetto alla feudiaria e all'annuo canone  
 esfitentico dovuto al Duca di Pisona, quali  
 pesi gli acquirenti si accettano e si obbligano  
 pagare in quanto alle feudiaria dal quinto di  
 mestre del corrente anno e in quanto al ca-  
 none dalla scadenza dell'anno venturo.  
 Del predetto spessone di terra, i coniugi Coniglio e Gio-

venco secondo le rispettive proporzioni avran-  
 no la proprietà, il materiale possesso e godi-  
 mento da oggi in poi e perpetuamente  
 di unita e tutte le attinenze, dipendenti ed accessori.  
 Perche i venditori spogliandosi d'ogni diritto  
 ragione ed azione che hanno e vantano sul pre-  
 detto spessone di terra, ne investono e surrogano  
 nel piu ampio e valido modo gli acquirenti  
 coniugi Coniglio e Giovenco, in favore dei  
 quali hanno gia eseguito la reale tradizione  
 come di legge, pero i venditori si riserva-  
 no il diritto di raccogliere il prodotto di  
 quest'anno colanico.  
 Lea presente compra - vendita e stata con-  
 venuta ed accettata per il prezzo di lire  
 mille duecento / 1200/ che i coniugi Domemi-  
 co Maniglia e Rosa Vane dichiarano d'avere  
 ricevuto in moneta di corso legale nel  
 Regno dai coniugi Catogero Coniglio e  
 Giuseppa Giovenco, ai quali ripassiano  
 ampia e valida quietanza.  
 Dichiarano i compratori nel loro esclusi-  
 vo interesse, che del predetto spessone di  
 terra in quanto ad are 41 e centiare 45, pari  
 a sumoli due sono stati acquistati

1200

Ⓚ